

Consiglio regionale, ecco i primi nomi

Centrodestra, in pole Aurigemma. Per il centrosinistra Leodori

È andato avanti a oltranza, per tutta la notte, lo spoglio delle 5.306 sezioni elettorali del Lazio. Nella tarda serata di ieri, tuttavia, oltre a essere chiaro il risultato per la presidenza, si è iniziato a comporre – seppure in modo ancora estremamente parziale – anche il quadro del futuro consiglio regionale.

Intorno alle 22 Fratelli d'Italia vedeva già qualche campione di preferenze. Nella Capitale, a guidare il partito di Giorgia Meloni, sono in cinque, a poca distanza uno dall'altro per i consensi ottenuti: Antonello Aurigemma supera i tremila voti, dietro è testa a testa tra la capolista Roberta Angelilli, il consigliere uscente Massimiliano Maselli e i candidati Marco Bertucci ed

Emanuela Mari. Tutti superano i 2.600 voti. Poco dietro tra mille e 2.300 preferenze altri dieci nomi, tra questi gli uscenti Fabrizio Ghera, Laura Corrotti, Giancarlo Righini. Nella Lega guidano la classifica dei più votati, sul dato parziale romano, Giuseppe Cangemi, consigliere uscente, Paolo Della Rocca e Laura Cartagine. In Forza Italia sembra confermare il ruolo di capolista, e campione di preferenze, Fabio Capolei.

Nella coalizione del centrosinistra si conferma alla guida dell'alleanza il Partito democratico, che con oltre 4.300 sezioni scrutinate nel Lazio è quasi al 21%. La maggior parte dei voti arriva da Roma. Sono quattro i nomi preferiti dagli elettori nella Capitale: gli

uscenti Daniele Leodori, Eleonora Mattia e Michela Califano, a cui si aggiunge Mario Ciarla, ex presidente di Arsiad, sostenuto dal deputato Claudio Mancini. Campioni di preferenza tra i dem a Frosinone c'è l'uscente Sara Battisti, quasi quattromila e 700 voti, e Antonio Pompeo, ex presidente della provincia che - dato parziale - raccoglie oltre tremila e 200 preferenze.

Per il Terzo Polo, sempre quando mancano solo un migliaio di sezioni, appare in testa a Roma la consiglieria uscente di Italia viva, Marietta Tidei, votata da oltre 1.800 aventi diritto. Per le due liste similari, la Civica D'Amato e Verdi Sinistra, invece è testa a testa sulle percentuali: a guidare la competizione, come

possibili consiglieri eletti, ci sono i rispettivi capolista, Marta Bonafoni e Claudio Marotta. Infine più articolata la compagine del Movimento 5 stelle, dove la capolista è la stessa candidata presidente Donatella Bianchi che a Roma, però, dai dati parziali della tarda serata appare terza. Sopra di lei, per preferenze, che però non raggiungono le mille, ci sono Adriano Zuccalà, sindaco decaduto di Pomezia, e l'outsider Vincenzo D'Antò.

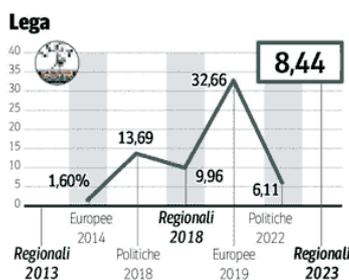
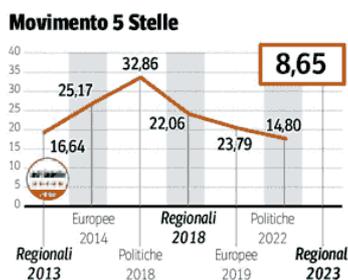
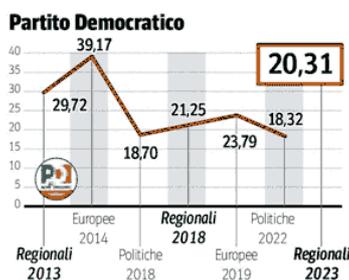
L. Mon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Record

Sara Battisti (Pd), compagna di Albino Ruberti, ha preso quasi 4.700 voti

Così i partiti nel Lazio negli ultimi 10 anni

REGIONALI 12-13 FEBBRAIO 2023


*Nel 2013 Il Popolo della Libertà - Per le Politiche è conteggiato il dato del Senato

Azione/Italia Viva



Regionali 2023:

4,76

si è presentata per la prima volta alle elezioni politiche del 2022, ottenendo nel Lazio l'8,54% dei voti

Withub

 Fonte: ministero dell'Interno - dato parziale **4.841** sezioni su **5.306**


Peso: 49%



Fabrizio Ghera (Fdl)



Laura Cartaginese (Lega)



Fabio Capolei (Forza Italia)



Marta Bonafoni (Civica D'Amato)



Daniele Leodori (Pd)



Marietta Tidei (Terzo polo)



Peso: 49%